



Grazie all'eredità Roveglia un fondo di garanzia per chi è in difficoltà economica

Saranno interamente destinati alla **ricerca** e all'**aiuto delle persone in difficoltà** economica o sociale i circa 700 mila euro dell'**eredità Susanna Roveglia**.

Deceduta nel 2011, l'agente assicurativo ha nominato come erede dei propri beni il **Comune di Casale Monferrato**, nella sua qualità di subentrante agli Istituti pubblici di assistenza e beneficenza.

La Giunta comunale ha così deciso di suddividere i fondi in **tre parti** e destinarli al **sostegno di soggetti indigenti**, sia nell'ambito della comunità locale, sia nell'ambito delle Missioni (il 20 per cento), alla ricerca scientifica sulla cura del **mesotelioma** (il 30 per cento) e al **sostegno di soggetti in temporanea difficoltà economica** (il restante 50 per cento).

«Dopo un lungo iter – ha spiegato il sindaco **Giorgio Demezzi** – nelle ultime settimane siamo riusciti a perfezionare l'acquisizione di questa importante eredità. Come Giunta comunale, seguendo le **indicazioni testamentarie**, si è così potuto decidere come ripartire la somma: il **gesto di grande umanità e generosità** di Susanna Roveglia ci ha guidato nelle scelte, con una particolare attenzione a chi, sotto vari aspetti, soffre ed è in **difficoltà**».

In particolare, la quota destinata alle **Missioni** andrà per il sostegno di un progetto di scolarizzazione destinato a ragazze del tutto prive di mezzi dell'**Equador**, per un orfanotrofio situato nei bassifondi di **Lima** e per la realizzazione, non solo strutturale, di una **mensa serale aperta ai poveri di Casale Monferrato**, che consenta ai soggetti privi di mezzi di sostentamento di fruire di pasti caldi anche la sera e di trovare accoglienza ed integrazione grazie all'impegno di volontari.

I fondi destinati alla **ricerca oncologica**, invece, potrebbero dar vita a un fondo che andrebbe a finanziare, così come già avviene per una parte delle somme accantonate dalle transazioni unilaterali tra i cittadini e lo svizzero Schmidheiny, l'**Unità Funzionale interaziendale Asl AL – Aso per la diagnosi e la terapia del Mesotelioma**, con la collaborazione scientifica del Dipartimento di Oncologia dell'Università di Torino, nata dal **Comitato Strategico del Centro regionale per la ricerca, la sorveglianza e la prevenzione dei rischi da amianto** della Regione Piemonte, di cui il Comune di Casale Monferrato fa parte.

La **maggior parte dei fondi**, infine, andranno a **interventi e iniziative sociali e socio-assistenziali** da attivarsi direttamente o, per una quota parte, mediante l'erogazione di **microcredito** attraverso un **fondo di garanzia** per soggetti "non bancabili",



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

ai quali l'Istituto di credito convenzionato erogherebbe credito avvalendosi della garanzia comunale.

*«Credo sia importante, soprattutto in questo momento di particolare crisi – ha concluso il sindaco **Demezzi** –, dare **un aiuto concreto alle fasce più deboli**, non solo di Casale Monferrato, ma anche delle popolazioni di quei Paesi quotidianamente seguiti e aiutati dalle Missioni e in cui operano nostri concittadini. Sono sicuro che le scelte effettuate rispondano appieno alle volontà testamentarie».*

Casale Monferrato, 04/04/2014